

## Consorzio Intesa Sanpaolo, la Uilca con i lavoratori

**Lunedì 23 marzo partirà il confronto sindacale in merito alla costituzione della nuova società. La Uilca chiede per il presente e il futuro le più ampie garanzie normative, economiche, occupazionali e professionali tempo per tempo vigenti e chiarezza completa sull'operazione**

È fissato per il prossimo lunedì 23 marzo l'avvio della trattativa sindacale relativa alla costituzione di una società consortile, dove Intesa Sanpaolo intende far confluire il personale e le attività della Direzione Servizi Informativi, della Direzione Sistemi Operativi, della Direzione Immobili Acquisti, della Contact Unit, della Sicurezza e dell'Organizzazione.

L'operazione è stata illustrata dall'Azienda in un incontro con le Organizzazioni sindacali, svoltosi mercoledì 11 marzo, dopo il quale è stata attivata la procedura di confronto prevista in questi casi dalla legge e dal Contratto nazionale.

Nell'occasione Intesa Sanpaolo ha spiegato, che al momento la costituzione di un Consorzio rappresenta l'unico metodo per non subire la decisione del governo di eliminare l'esenzione dal pagamento dell'Iva sulle operazioni accessorie fra società di uno stesso Gruppo.

**La Uilca fin dalle prime notizie relative all'operazione ha richiesto con determinazione: le più ampie garanzie economiche, normative, occupazionali e professionali tempo per tempo vigenti per le lavoratrici e i lavoratori coinvolti.**

**In proposito ha inoltre ribadito che "si opporrà in modo fermo a qualsiasi eventuale tentativo di Intesa Sanpaolo di sfruttare la circostanza, per definire nuovi risparmi che dovessero comportare sacrifici per il personale", come dichiarato in un comunicato stampa lo scorso giovedì 12 marzo.**

**La Uilca pertanto chiede che il passaggio nella nuova società non produca alcuna variazione per i lavoratori coinvolti, come l'Azienda ha espressamente dichiarato nel corso dell'incontro di presentazione dell'operazione.**

Per verificare l'effettiva volontà di Intesa Sanpaolo in tal senso, secondo la Uilca l'accordo per regolare le ricadute del trasferimento di ramo d'azienda dovrà tra l'altro prevedere:

### CALENDARIO

#### *lunedì 23 marzo*

A Milano, incontro con l'Azienda in merito alla nuova società consortile costituita da Intesa Sanpaolo.

#### *lunedì 23 marzo*

A Milano, Convegno sulla crisi finanziaria organizzato dalla Uilca. Tra i relatori Alessandro Profumo, Ceo di Unicredit Group, Luigi Angeletti, segretario generale della Uil, Massimo Masi, segretario generale della Uilca.

[redazione@uilcais.it](mailto:redazione@uilcais.it)

- **l'esplicita conferma che nella nuova società continuerà a essere applicato il Contratto nazionale del Credito;**
- **il mantenimento dei percorsi professionali e di tutte le previsioni salariali;**
- **l'accoglimento delle domande di trasferimento in essere;**
- **la continuazione dell'applicazione dell'accordo sugli esuberanti;**
- **la specifica previsione di rientro del personale in Intesa Sanpaolo** in presenza di future operazioni societarie oppure nel caso rientrassero i motivi fiscali per cui l'Azienda costituisce il Consorzio;

**La Uilca inoltre si attende estrema chiarezza da parte aziendale** in merito alle partecipazioni nella nuova società e alla distribuzione delle quote di proprietà tra le aziende del Gruppo.

La costituzione del Consorzio rappresenta una novità nel gruppo Intesa Sanpaolo, ma è stata già attuata in modo positivo per il personale in altre realtà bancarie. In ogni caso **la Uilca, con l'ausilio della Segretaria nazionale, ha attivato**

**tutti gli opportuni approfondimenti relativi alle sue implicazioni, sta effettuando ogni verifica anche sotto il profilo legislativo ed è a disposizione per offrire la più ampia informazione e assistenza a tutti i lavoratori.**

La situazione è delicata e richiede grande attenzione e serietà da parte dell'Azienda e delle Organizzazioni sindacali, per trovare le soluzioni più idonee a garantire il presente e il futuro di mi-

gliaia di donne, uomini e delle loro famiglie.

**La Uilca auspica quindi che tutti operino con impegno e senso di responsabilità, evitando di alimentare inutili tensioni, ingiustificati allarmismi e di inseguire soluzioni pasticciate, improprie e solo demagogiche, che rischiano di rivelarsi estremamente fragili e di non garantire i lavoratori nell'immediato e in futuro.**

[www.uilcais.it](http://www.uilcais.it)